

- Le Nuove Rotte del Jazz a Trieste, XVIIma edizione
- Il Volo del Jazz” a Sacile XVma edizione
- Piano Jazz alla Fazioli Concert Hall di Sacile, VIII edizione

Tutti questi eventi, nel corso degli anni, hanno creato un legame forte e identificativo sia con il proprio territorio che con le diversità culturali che lo circondano.

## **IL PROGETTO**

Il **Circolo Controtempo di Cormòns (GO)**, come da tradizione ventennale, propone eventi con protagonista un'idea di **jazz** “senza confini”, con concerti in prima nazionale o europea, artisti affermati e talenti emergenti, dirette televisive nazionali, turisti e musicofili che arrivano da ogni parte d'Europa. Più progetti che uniscono la spettacolarità delle performance a un'offerta turistico-culturale a tutto tondo in uno dei paesaggi più belli d'Italia.

Il progetto di Circolo Controtempo si sviluppa con azioni strategiche atte a sostenere la vocazione distintiva del territorio, a generare sinergie e sviluppo economico a livello locale, interregionale e internazionale. In questo senso i modelli di proposte e le azioni programmate hanno tutti carattere multilivello e l'obiettivo di coordinare e cooptare attori pubblici, mondo produttivo, della cultura, del turismo e dell'istruzione.

Gli eventi organizzati da Circolo Controtempo coprono un arco temporale tale da poter essere definiti un **unico grande festival** all'insegna di una promozione culturale e turistica che rappresenta internazionalmente la Regione Friuli Venezia Giulia, attirando turisti non solo dalle zone limitrofe, ma anche dai paesi vicini.

Circolo Controtempo porta avanti una serie di progetti pluriennali che:

1. Aprono alla **contaminazione** fra la musica e altre forme d'arte, attingendo da quel grande bacino di risorse non valorizzate che è il mondo dei giovani talenti emergenti.
2. Mirano al **coinvolgimento** di altre realtà e risorse culturali locali, declinando la proposta anche in chiave enogastronomica e turistica.
3. Puntano a strutturare dei rapporti di collaborazione e **sinergie** con possibili partner stranieri, con l'obiettivo di creare un futuro pubblico europeo, allargare la circolazione dei professionisti, estendere la visibilità dell'attività culturale proposta.

## **I FESTIVAL**

### **Festival “JAZZ & WINE OF PEACE” 2019**

Il Jazz & Wine of Peace Festival è il fiore all'occhiello delle attività del Circolo, una manifestazione che di anno in anno richiama sempre più pubblico proveniente non solo dall'Italia, ma anche dall'estero, in particolare da Austria e Slovenia. Il Festival, in programma a fine ottobre a Cormòns e in altre località del Collio friulano, si annovera fra le maggiori manifestazioni del genere in Europa e, sicuramente, in Italia; ambasciatore delle bellezze, delle atmosfere e delle tradizioni del Collio italiano e sloveno, conosciuto in tutto il mondo per i suoi vini. Quelli di ottobre sono giorni intensi di musica, ricchi non solo di concerti in teatro e in luoghi suggestivi a cavallo tra Italia e Slovenia, ma anche di molti eventi collaterali volti a promuovere il territorio e le sinergie con i numerosi partner locali, nazionali e internazionali.

### **“IL VOLO DEL JAZZ” E “PIANO JAZZ”**

Giunta alla quindicesima edizione la rassegna “Il volo del Jazz” propone concerti esclusivi, di assoluto respiro internazionale, che partono dal jazz, ma aprono alle contaminazioni con altri generi musicali. Saranno, come di consueto, ospitati grandi musicisti che il Circolo Controtempo spesso propone in anteprima regionale o nazionale. Questa rassegna è divenuta, dunque, un vero e proprio evento, un punto di riferimento culturale per il pordenonese e tutto il Friuli Venezia Giulia e che ha saputo crescere nel corso delle stagioni, **coinvolgendo l'intera città**, e attirando un numeroso pubblico da fuori regione. “Il Volo del Jazz” e la connessa “Piano Jazz” attingono al vasto bacino del pubblico veneto e delle altre regioni del Nord Italia, ma attirano spettatori anche da Slovenia e Austria e si propongono come un contenitore aperto al linguaggio del jazz ma attento anche alla sperimentazione, capace di captare le più raffinate innovazioni del momento.

## “LE NUOVE ROTTE DEL JAZZ” 2019

A Trieste, città mitteleuropea per eccellenza, in occasione de **Le nuove rotte del Jazz**, si intende proseguire sul filone del coinvolgimento dei giovani musicisti. Affidati a professionisti affermati della musica jazz, questi appuntamenti vedranno il coinvolgimento qualificante del Conservatorio Tartini di Trieste, sotto la guida del maestro Giovanni Maier.

L'Auditorium del Museo Revoltella ospiterà la diciassettesima edizione la rassegna che ancora una volta porta il suo pubblico alla scoperta di nuove rotte musicali, sempre nel segno dell' internazionalità e della sperimentazione creativa.

Per il 2019 si riconferma nel mese giugno la programmazione con concerti interamente ad ingresso libero nell'ottica di consentire la massima fruizione a giovani e studenti interessati alla partecipazione ai concerti, considerato anche l'ottimo riscontro di pubblico tra studenti universitari nelle edizioni precedenti, provenienti anche dalla vicina Slovenia.

Verrà confermato anche per il 2019 il concerto del 21 giugno in occasione della Festa della Musica, che ha riscosso grande successo nel 2018.

**Coinvolgere e innovare** saranno i due attori principali in una rassegna che prevede una stretta connessione tra le diverse esperienze artistiche e didattiche.

### 8) RELAZIONE DESCRITTIVA dell'INIZIATIVA

Descrivere in modo esaustivo l'iniziativa, con particolare riguardo alle finalità.

Titolo	TRIESTE LE NUOVE ROTTE DEL JAZZ
Sito di svolgimento	AUDITORIUM MUSEO REVOLTELLA
Periodo di svolgimento	19, 20 , 21 GIUGNO 2019

Descrizione dell'iniziativa anche in relazione ai criteri di cui all' art 14 del Regolamento

Linguaggi originali, ricerca, esplorazioni musicali coraggiose che giocano con sonorità diverse, improvvisazione, estemporaneità, esplosioni di energia: è la *cifra* che contraddistingue la rassegna “Le nuove rotte del jazz”, che torna dal 19 al 21 giugno, ospite del Museo Revoltella di Trieste. Tre serate a ingresso libero (tutte alle 20.30) curate da Circolo Controtempo e con la collaborazione del conservatorio “Giuseppe Tartini”, per avventurarsi in un universo dove la musica è raffinata, innovativa, ha uno sguardo su ciò che di più nuovo si muove nel panorama jazz, non solo nazionale ed è capace di oltrepassare i confini dei generi musicali, all'insegna del divertimento.

Si comincia **mercoledì 19 giugno** con i nuovi brani di **“Drumlando”**, trio di giovani musicisti, Francesco De Luisa al pianoforte, Alessandro Turchet al contrabbasso e Marco D'Orlando alla batteria e un repertorio di brani originali che hanno una forte base jazz, per l'improvvisazione, ma che toccano anche sonorità più classiche o popolari. **Giovedì 20 giugno** ecco **“Tilt”**, concerto improvvisato per flauto e orchestra da camera (sarà registrato e diventerà un cd), co-produzione di Controtempo e Conservatorio Tartini, dove tutto è frutto dell' estemporaneità e dell'improvvisazione: con Angelica Groppi, Rachele Castellano, Giovanni Dalle Aste, Simone Lanzi, Iva Bobanović, Piercarlo Favro e Anna Talbot, Luigi Vitale e Massimo De Mattia, diretti da Giovanni Maier. **Venerdì 21 giugno, per la Festa della musica**, arrivano gli **Hobby Horse** (Dan Kinzelman, Joe Rehmer e Stefano Tamborrino), imprevedibile mix per un incontro a tratti violento fra linguaggi musicali, dalla slam poetry all' hip hop, bossa nova, psichedelia, prog rock, techno e musica da camera. In collaborazione con I-jazz e il supporto del Mibac.

Mercoledì 19 giugno, ore 20.30  
Auditorium del Museo Revoltella. Ingresso libero  
**DRUMLANDO**

**Francesco De Luisa:** pianoforte - **Alessandro Turchet:** contrabbasso - **Marco D'Orlando:** batteria

Drumlando nasce nel settembre del 2017 dall'incontro di tre giovani musicisti: Francesco De Luisa, Alessandro Turchet e Marco D'Orlando che, insieme, costruiscono un repertorio di brani originali (scritti da D'Orlando) che hanno una forte base jazz, per quanto riguarda l'improvvisazione, ma che toccano anche sonorità più classiche o popolari. È un progetto autobiografico che, attraverso la storia di D'Orlando, racconta quella di una generazione intera: gli incontri, i sogni, le riflessioni, le storie... A settembre 2018 è uscito Augh!, il primo cd autoprodotta della band, registrato alla Casa della Musica di Trieste. In occasione de Le Nuove Rotte del Jazz saranno presentati in anteprima assoluta i nuovi brani a cui la band sta lavorando

Giovedì 20 giugno, ore 20.30

Auditorium del Museo Revoltella. Ingresso libero

### **TILT**

[Concerto improvvisato per flauto e orchestra da camera]

**Angelica Groppi:** viola - **Rachele Castellano:** viola - **Giovanni Dalle Aste:** viola - **Simone Lanzi:** contrabbasso - **Iva Bobanovic:** chitarra classica - **Piercarlo Favro:** chitarra classica - **Anna Talbot:** arpa

**Luigi Vitale:** vibrafono e marimba - **Massimo De Mattia:** flauti - **Giovanni Maier:** direzione

TILT è un concerto per flauto e orchestra dove tutto è frutto dell'estemporaneità e dell'improvvisazione. Prevalentemente verrà usata la tecnica della "conduction", che consiste nel fornire agli esecutori i comandi, che faranno poi evolvere il flusso musicale, tramite dei gesti effettuati con le mani e, a volte, con tutto il corpo del direttore, che quindi diventa una sorta di "partitura umana".

Giovanni Maier ha sviluppato un vocabolario di segni/gesti che servono a comunicare agli interpreti in quali ambiti musicali devono improvvisare e come modulare i vari parametri che compongono le figure musicali; Massimo De Mattia dialogherà in tempo reale con questo substrato preparato all'istante, modificando le sue scelte in base agli stimoli forniti dall'accompagnamento orchestrale. Il ruolo del vibrafono e della marimba di Luigi Vitale si porrà in uno stadio intermedio, a volte assumendo al ruolo di solista e a volte rinforzando le fila dell'"orchestra".

Il concerto verrà registrato dal fonico Stefano Amerio per poter essere pubblicato in un CD che verrà prodotto dall'etichetta discografica Artesuono.

Questo progetto, condiviso artisticamente da Giovanni Maier e Massimo De Mattia, è una co-produzione del Circolo Controtempo e del Conservatorio "G. Tartini" di Trieste.

Venerdì 21 giugno, ore 20.30 – "Festa della Musica"

Auditorium del Museo Revoltella. Ingresso libero

### **HOBBY HORSE**

**Dan Kinzelman:** sax tenore, clarinetti, percussioni, voce, elettronica - **Joe Rehmer:** contrabbasso, armonium, voce, elettronica - **Stefano Tamborrino:** batteria, voce, elettronica

Hobby Horse è un trio collettivo che nasce nel 2010, guadagnandosi subito notorietà per la sua tendenza ad oltrepassare i confini del jazz, attingendo liberamente ad altri generi fino a creare un proprio linguaggio originalissimo e difficilmente classificabile.

La musica di Hobby Horse è un imprevedibile mix di stili e generi, incontro a tratti violento fra linguaggi musicali, passando dalla slam poetry al hip hop, bossa nova, psichedelia, prog rock, techno e musica da camera. Droni ipnotici e misteriosi si alternano a violente esplosioni di energia, il tutto unito da una sottile attenzione timbrica e melodica, da un senso di scoperta costante e da una tensione musicale palpabile. Nonostante gli enormi rischi presi durante le performance, i concerti trovano sempre una forma musicale con una sua incontrovertibile logica, frutto della fiducia reciproca e della lunga esperienza condivisa. Forse sta proprio in questa ricerca della libertà e nell'esplorazione degli incontri impossibili la sorprendente coerenza musicale degli Hobby Horse.

Concerto realizzato in collaborazione con I-jazz e il supporto del MIBAC.